

Presso la parrocchia del Sacro Cuore

# Bilancio partecipato e cabina di regia sul sociale a Candelaro

Entro la fine della settimana, presso la parrocchia del Sacro Cuore, è fissato un incontro con la sindaca Episcopo, l'assessora Mendolicchio, Antonio De Sabato, vicepresidente della commissione politiche sociali, insieme a Rosa Barone e Francesco Salemme. Un nutrito gruppo di pentastellati discuterà con il parroco don Angeli Draisci e con progettisti del sociale per cercare interlocuzioni sul bando "Organizziamo la speranza. Iniziativa per il cambiamento nelle aree socio-educative strategiche".

A disposizione 50 milioni di euro per cui gli enti di terzo settore interessati che dovranno presentare la propria candidatura entro il prossimo 17 ottobre.

Il Rione Candelaro (insieme a Rione Biccari e Borgo Croci) è fra le 15 aree strategiche individuate per il contrasto alla povertà educativa. L'iniziativa è promossa da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo

per il contrasto della povertà educativa minorile. L'obiettivo è promuovere un cambiamento significativo e visibile in 15 territori vulnerabili per offrire maggiori opportunità e benessere a bambini e adolescenti, con il coinvolgimento delle comunità educanti. L'iniziativa è stata annunciata lo scorso aprile a Palazzo Chigi dal vice-ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e vicepresidente del Fondo, Maria Teresa Bellucci.

"L'obiettivo - dice De Sabato - è creare una cabina di regia sulle linee progettuali per il cambiamento delle aree socio-educative. Questo insieme a esperti, terzo settore, volontariato, per avere un'idea di città e di come intervenire su di essa, per individuare figure in pianta stabile che possano avere un riferimento nell'assessorato ai servizi sociali".

Nella città che vede i centri socio-assistenziali del Comune (ben tre, di cui uno proprio

a Candelaro) ancora chiusi, qualcosa si muove. D'altra parte l'attività dei Salesiani in zona è nota.

De Sabato parla anche di bilancio partecipato, una delle cinque mozioni che presenterà il 25 settembre durante il consiglio comunale. "Finalmente torna la buona abitudine di svolgere un consiglio monotelonico sulle mozioni. Quella del bilancio partecipato fa parte delle linee programmatiche di questa amministrazione e anche l'assessore al bilancio si è detto ben disposto. Si tratta di una misura di democrazia diretta che consentirebbe ai cittadini di intervenire nella scelta di destinazione di una parte delle risorse economiche del Comune, in linea con i principi della buona governance urbana. Questo è utile non solo a creare un interesse diffuso, ma anche a veicolare delle idee".

L'altra mozione in discussione riguarda il recupero e la

valorizzazione sociale dell'edificio, non utilizzato, gestito da Ataf in via Diomede. È il cosiddetto "Ginnetto", che versa in condizioni di degrado nel cuore del centro storico. Inoltre, alcune mozioni dedicate all'arte, in particolare quella di strada. "Ne avevo già

parlato, siamo fermi a marzo. Chiediamo l'introduzione di un regolamento per le arti di strada e per la valorizzazione della street art. Sono convinto che possa dare anche supporto alle attività commerciali con l'obiettivo di fare di Foggia un centro attrattivo per l'espressione artistica spontanea e regolamentata. Ha preso piede a Napoli con l'ex sindaco De Magistris, una scelta che ha cambiato il volto della città. Dopo un lungo periodo di stasi, torniamo a discutere di soluzioni, proposte e idee che nascono dal basso, grazie al costante impegno del gruppo Progetto Concittadino". (p.l.)

De Sabato: "Strumenti di democrazia diretta per migliorare Foggia"



Peso: 27%